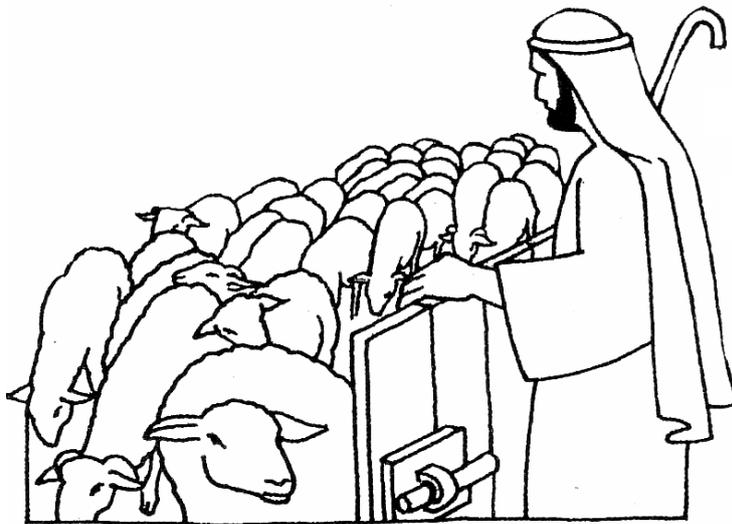


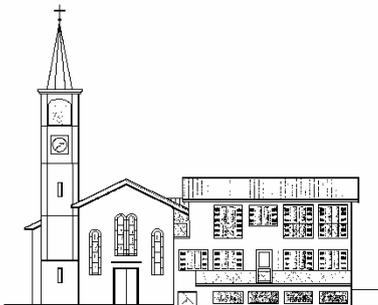
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

4^a domenica di Pasqua



**IO SONO LA PORTA:
SE UNO ENTRA ATTRAVERSO DI ME,
SARA' SALVATO;
ENTRERA' E USCIRA'
E TROVERA' PASCOLO.**

Giovanni 10, 7



Anno 2011

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3332716992
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

15 maggio

20

Preghiera

di Roberto Laurita

Signore Gesù, tu instauri con ogni discepolo
un rapporto personale, unico.
Ai tuoi occhi nessuno di noi
diventa solo un numero.
Anzi, ciascuno sperimenta
cosa significhi essere conosciuti
e conoscere nel profondo.
Come le pecore riconoscono
la voce del loro pastore,
così anche noi distinguiamo
il timbro, il colore,
il suono della tua voce.

Ecco perché quando ci parli
ci sentiamo raggiunti
non da un messaggio generico,
destinato a tutti,
ma da un annuncio che risponde
alle nostre attese,
ai nostri interrogativi
e traccia dentro la nostra storia
un percorso di luce,
un sentiero di grazia.

Signore Gesù,
è attraverso di te
che noi possiamo entrare
nel mistero di amore
che trasfigura la nostra esistenza:
tu sei la porta, il passaggio
che conduce al volto di Dio
e ne rivela la misericordia senza limiti;
tu sei la porta che apre
su una pienezza sconosciuta,
l'approdo di gioia e di pace
del nostro pellegrinaggio.

NON ESTRANEI, MA CONOSCENTI!

(Gv.10,1-10)

Il nostro destino ce lo giochiamo tutto sulla conoscenza o meno di Gesù. La nostra salvezza non può assolutamente prescindere da una conoscenza piena e autentica di Gesù, nostro Maestro e Salvatore. La parabola del “*Buon/Bel Pastore*” ci trasmette questo messaggio: nessuno può pensare di entrare nel Regno di Dio se non intraprende un itinerario di relazione e di conoscenza profonda di Gesù. La immagine del pastore buono che è al centro del Vangelo odierno, è illuminante e ci fa riflettere. Se ci soffermiamo sul suo comportamento notiamo che: entra dalla porta del recinto, conosce le pecore una ad una, le porta al pascolo e le protegge. Sono tutte azioni buone tendenti a favorire la libertà, la prosperità e la vita del gregge; contrariamente all'intenzione dei ladri e dei briganti che vogliono la sua rovina e disgregazione: ***“Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita...”*** Il Vangelo propone dunque uno stile di vita contrassegnato non da relazioni puramente strumentali e interessate, ma fatte di coinvolgimento personale e premura, di cura e attenzione. L'immagine del pastore buono, contrapposta a quella del mercenario indifferente, richiama anche una profonda esperienza di fede, ci parla della re-

sponsabilità di tutti all'interno della comunità cristiana e, in particolare, di quanti svolgono un ministero di guida. Dobbiamo fare tutti un sincero esame dei nostri comportamenti, affinché siano contrassegnati dalla gratuità del servizio e dell'amore. Ma Gesù non è solo il pastore buono che guida e protegge il suo gregge, Egli è anche ***“la porta”*** attraverso cui le pecore passano per approdare ad una vita completamente nuova: ***“Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo”***. In questo modo Gesù afferma di essere l'unico mediatore della salvezza e della vita, ma lascia a noi la libertà di discernere: se la nostra scelta è quella di seguire Lui, saremo condotti alla vita, alla libertà e alla salvezza, diversamente ci sarà solo rovina e disgregazione. Solo passando attraverso Gesù che è la porta della salvezza e della vita, saremo condotti ad abbattere i muri della incomunicabilità, delle incomprensioni, della impossibilità di incontro fra adulti e nuove generazioni. Solo allora il nostro sguardo rivolto al prossimo potrà cambiare. Solo allora recupereremo quella libertà interiore capace di farci uscire dalle nostre chiusure per impegnarci nel comandamento dell'amore: ***“Amatevi gli uni gli altri come Io vi ho amati”***.

Don Pietro

Michela dalla Costa d'Avorio

2 maggio 2011

Qui le cose pian piano continuano a migliorare, almeno così mi sembra. Ad Abidjan i fedeli di Gbagbo non volevano lasciare le armi, ma sembra che abbiano iniziato a depositarle (nei giorni scorsi 600 militari): non so se è perché hanno capito che non c'è più alcun motivo per continuare a combattere, o se è perché hanno fatto talmente tanti saccheggi nelle case di tutti, che ormai quello che potevano guadagnare l'hanno guadagnato, comunque ... l'importante a questo punto, guardando avanti, è che si siano decisi. Il problema restano i miliziani mercenari, soprattutto liberiani: il loro capo di stato ha comunicato che, al loro rientro, verranno arrestati, quindi a loro conviene arrendersi! Comunque le notizie che arrivano qui sono che i combattimenti siano davvero praticamente terminati. E che tutto abbia ricominciato — lentamente — a funzionare. Speriamo davvero!!!

Volevo parlarvi di una malattia che da noi non esiste, ma che qui si sta diffondendo sempre più, e che qualche settimana fa mi ha lasciata davvero senza parole: la piaga Buruli.

Domenica, alla fine della Messa, vedo una ragazza di circa 15 anni con una mano praticamente ruotata di 180°, ritorta sull'avambraccio e con le dita tutte accavallate: una mano inservibile per colpa del Buruli. Se chi ne è colpito non si cura, il microbatterio che causa la piaga arriva fino ai nervi che si ritirano e deformano la parte colpita. I pochi centri che curano la piaga sono tutti gestiti da religiosi perché le cure sono troppo costose per essere prese in carico dallo Stato!

Buona settimana e ringraziate ogni giorno (e cerco di farlo anch'io) per la fortuna che avete di stare bene, di avere la possibilità di curarvi, delle strutture sanitarie e delle medicine che avete per tante cose, cosa che qui è per pochi, anche per una semplice diarrea!

Michy

Mese Mariano

***ROSARIO NELLE FAMIGLIE:
SETTIMANA DAL 15 AL 21 MAGGIO 2011
ALLE ORE 20,45***

Domenica 15 maggio	Famiglia Amicano Vittorio e Liliana	Ramate Via Sanguigno, 4
Lunedì 16 maggio	Famiglia Medina Eriano e Amelia	Sant'Anna Via Cassinone, 7
Martedì 17 maggio	In Chiesa Parrocchiale	Ramate
Mercoledì 18 maggio	Famiglia Vita Antonio e Maria	Ramate Via Bertone Bruno
Giovedì 19 maggio	Famiglia Boracco Alessio e Patrizia	Ramate Via Bertone Bruno 40
Venerdì 20 maggio	Famiglia Cottini Giuseppe e Lucia	Ramate Via Bertone Bruno
Sabato 21 maggio	Famiglia Perazzoli Giuseppe e Luciana	Pramore

CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

Domenica 15 maggio		IV DOM DI PASQUA-FESTA DELLA S. CROCE
ore 9.30	Montebuglio:	S. M. per Oreste.
ore 10.30	Ramate:	S. M. solenne in onore della S. Croce.
ore 15.30	Ramate:	Processione dalla casa della Priora alla chiesa, celebrazione solenne dei Vespri e Benedizione. Segue rinfresco allietato dalla Banda Musicale "P. Mascagni" di Casale.
ore 18.00	Ramate:	S. M. in onore della Regina della pace
Lunedì 16 maggio		SANT' UBALDO
ore 18.00	Ramate:	S. M. in onore della Regina della pace
Martedì 17 maggio		SAN PASQUALE BAYLON
ore 18.00		S. M. per Iolanda. Per Carissimi Luigi.
Mercoledì 18 maggio		SAN LEONARDO MURIALDO
ore 14.30	Ramate:	Incontro del "Piccolo Disegno", inizia in chiesa poi nel salone.
ore 18.00		Recita dei Vespri e S. Messa.
Giovedì 19 maggio		SAN CELESTINO V
ore 18.00		S. M. in onore della Regina della pace
Venerdì 20 maggio		SAN BERNARDINO DA SIENA
ore 18.00		S. M. per le intenzioni di Mariuccia.
Sabato 21 maggio		SANTA GIULIA
ore 18.30	Gattugno:	S. M. per don Daniele, Martino e Piero.
ore 20.00	Ramate:	S. M. per le intenzioni della Popolazione.
Domenica 22 maggio		V DOM. DI PASQUA
ore 9.30	Montebuglio:	S. M. per Novella.
ore 10.30	Ramate:	S. M. per Italia.
ore 18.00	Ramate:	S. M. per Marina. Per Rita Ferrari.

AVVISI

Domenica 15 maggio: FESTA DELLA SANTA CROCE A RAMATE.

Giovedì 19 maggio alle ore 15.30: I gruppi di prima e seconda Media fanno visita agli anziani della Casa di Riposo "Lagostina" ad Omegna. Partenza dall'Oratorio di Casale alle ore 15.15.

Giovedì 19 maggio alle ore 20.45 prove di canto per la Cresima.

Venerdì 20 maggio alle ore 15.00: Incontro di chiusura del Catechismo per i gruppi di seconda, terza, quarta e quinta Elementare. Partenza dalla chiesa parrocchiale alle ore 15.00, si va a piedi fino al Balmello, portare la merenda. Ritorno previsto alle ore 17.00 alla chiesa.

La **FIERA DEL DOLCE** in favore della Giornata Mondiale della gioventù è stata rinviata a data da destinarsi.

OFFERTE

In memoria di Luciano Guglielmelli, la famiglia offre alla chiesa di Ramate Euro 500.00. Il gruppo di preghiera di S. Pio "Insieme nella Fede" dona alla chiesa di Ramate Euro 150.00. Lampada € 20+10+10+5.